



CARTA DEI SERVIZI

Direzione Sanitaria

Dott. Donato De Bernardi

Coordinatore di Comunità

Sig. Nicola Grenno

Direzione Amministrativa

Dott.ssa Marinella Carle

Legale rappresentante

Sig.ra Bruna Briano

PROFILO ISTITUZIONALE

La Residenza Protetta Prà Ellera srl è una struttura finalizzata allo studio e al trattamento di pazienti affetti da gravi disturbi di personalità e/o da disturbi psicotici, provenienti da circuiti psichiatrici civilistici e/o da quelli giudiziari. Nata nel 1990 su iniziativa privata si sviluppa su tre grandi linee:

• **Terapia**

Il contesto di cura è costituito dal centro residenziale di accoglienza, in ambiente protetto ma non ospedalizzato, dotato di stanze a uno o a due letti con servizi igienici.

• **Formazione degli operatori**

Attraverso la ricerca psicosociologica sulle anomalie psichiche comportamentali e l'erogazione di servizi di coordinamento, addestramento e consulenza.

• **Informazione e comunicazione**

Attraverso incontri e dibattiti per favorire gli scambi e le informazioni relative ai campi di intervento specifici. Attraverso un'azione di sensibilizzazione dell'opinione pubblica e degli operatori sul problema delle anomalie comportamentali.

PRINCIPI FONDAMENTALI

I rapporti tra la Residenza Protetta, quale erogatore dei servizi, e l'utenza, devono essere improntati ai seguenti principi fondamentali:

• **Eguaglianza**

Nell'erogazione dei servizi sanitari deve essere garantita l'eguaglianza di tutti gli utenti, nessuna distinzione può essere compiuta per motivi riguardanti sesso, razza, lingua, religione e opinioni politiche. L'eguaglianza va intesa come divieto di ogni discriminazione.

• **Imparzialità**

Il comportamento del soggetto erogatore di servizi sanitari deve essere ispirato a criteri di obiettività, giustizia e imparzialità.

• **Continuità**

L'erogazione dei servizi sanitari deve essere continua, regolare e senza interruzioni. In caso di irregolare funzionamento, dovuto a causa di forza maggiore, devono essere adottate le misure idonee, onde arrecare il minor danno possibile.

• **Diritto di scelta**

Compatibilmente con la normativa vigente, l'utente ha diritto di scegliere tra i soggetti che erogano il servizio di cui ha bisogno.

PRIVACY. LA TUTALE DELLE PERSONE RISPETTO ALLA PRIVACY

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

In attuazione delle disposizioni in materia di privacy (legge 31-12-96 n. 675), per quanto riguarda i pazienti in cura presso la Residenza Protetta Prà Ellera, si garantisce che i dati personali dei pazienti in cura vengano conservati per un periodo non superiore a quello necessario al perseguimento delle finalità di cura, verificandone semestralmente la stretta pertinenza e la non eccedenza dei dati trattati. (Autorizzazione del Garante n. 2/9).(Autorizzazione del Garante n. 2/9).

EFFICIENZA ED EFFICACIA

L'amministrazione è tenuta ad adottare idonee per garantire che l'erogazione dei servizi idonee per garantire che l'erogazione dei sanitari sia improntata all'efficienza, in modo da assicurare tutta la possibile soddisfazione dell'utente, con l'impiego di adeguate risorse finanziarie.



ACCESSO ALLA RESIDENZA PROTETTA PRÀ ELLERA

Ricovero volontario o eventualmente disposto da autorità competente (Tribunale dei Minori etc.) previa proposta di presa in carico ad opera di una agenzia psico-sociale committente. Il paziente dovrà essere presentato dall'ente che lo assiste attraverso una relazione clinico-anamnestica scritta che consenta una prima valutazione della idoneità della nostra struttura per il trattamento della situazione clinica attuale. L'accoglimento definitivo del paziente è soggetto a inderogabile approvazione amministrativa risultante dalla ricezione della delibera della A.S.L. proponente e dall'assunzione da parte dei familiari dei costi relativi alle spese personali. È inderogabile necessità disporre di figure sanitarie di riferimento di facile e costante reperibilità, associata alla disponibilità dell'ente inviante all'accoglimento del paziente presso il S.P.D.C. di competenza in tempi utili a far fronte a situazioni di rilievo psichiatrico che rischiano di compromettere il trattamento comunitario.

Soddisfatta la condizione precedente, verrà effettuata una prima visita del paziente da parte del Medico Responsabile e preferibilmente con l'ente committente. In tale sede verranno esposte al paziente le caratteristiche della residenza in comunità terapeutica e le linee generali del trattamento. Se a questa valutazione il paziente verrà giudicato idoneo al trattamento, verranno proposte una serie di visite per consentire al paziente di conoscere personalmente la realtà nella quale intende accedere e all'equipe di comunità di perfezionare l'osservazione del paziente ai fini del definitivo inserimento in comunità. In questa fase è opportuna anche la presa di contatto con i familiari del paziente e/o con eventuali figure istituzionali di riferimento (per esempio: tutore etc.).

TEMPI DI ATTESA PREVEDIBILI

Ricovero volontario o eventualmente disposto da autorità competenti: tempi di attesa variabili in relazione alla disponibilità del posto letto e alla lista di attesa.

Si richiedono i seguenti documenti per l'ammissione del paziente:

- documento di identità;
- codice fiscale;
- tesserino sanitario ed eventuali esenzione dal ticket per patologia specifica;
- eventuale libretto di pensione;
- eventuale libretto di lavoro;
- protocollo di inserimento compilato in tutte le sue parti.

IL SERVIZIO TERAPEUTICO-RIABILITATIVO PSICHIATRICO

- Supporto psicofarmacologico;
- Attività di riabilitazione psichiatrica in regime residenziale;
- Prestazioni diagnostico-terapeutiche a carattere multidisciplinare (colloquio psichiatrico etc.);
- Interventi socio-educativi;
- Psicoterapia individuale e di gruppo;
- Reimpostazione e recupero dei ruoli nel rapporto paziente-famiglia con visite in comunità, "permessi a casa" di concerto con l'intervento della committenza;
- Attività di cura attraverso la dimensione corporea, di risocializzazione (interna ed esterna alla comunità), occupazionale, ludica, di sostegno alla persona;
- Contatti programmatici "in rete" con altre agenzie territoriali coinvolte (Centri di Salute Mentale, Centro Servizio Sociale Adulti, Giudice Tutelare, Magistrature di Sorveglianza etc.).

La comunità terapeutico-riabilitativa di tipo intensivo. La Residenza Protetta Prà Ellera srl è adibita alla riabilitazione di pazienti affetti da disturbi psicotici e/o da gravi disturbi di personalità. A questo scopo è stato ideato un ambiente flessibile atto ad accogliere e a mediare gli inevitabili elementi traumatici in cui il paziente venga progressivamente inserito nell'insieme delle relazioni "gruppi" che definiscono la modalità preminente della comunità terapeutica stessa.

La metodologia dell'intervento si svolge attraverso vari piani, muovendo da una prospettiva psicodinamica, nel senso che il cambiamento esterno sia fonte di cambiamento interno e viceversa. La relazione di per se stessa, con le sue difficoltà, le sue regole e le sue possibili e auspicabili gratificazioni, si pone come l'elemento basilare per promuovere le modificazioni del paziente.